



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI SAN MINIATO

AVVISO EROGAZIONI 2017
CRITERI PER ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI – Enti Locali del Comprensorio di
San Miniato ex art. 3 Statuto Fondazione CRSM

QUALUNQUE TIPO DI PROGETTO DOVRA' ESSERE PRESENTATO SEGUENDO LA NORMATIVA ED I TEMPI PREVISTI NEL PRESENTE AVVISO.

I PROGETTI DOVRANNO ESSERE INVIATI ALLA FONDAZIONE DAL 29 MARZO AL 28 APRILE 2017.

1. Premessa

La Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, soggetto giuridico di diritto privato senza fine di lucro e con piena autonomia statutaria e gestionale, si atterrà, per l'assegnazione delle risorse dell'anno in corso destinate alle erogazioni, alla procedura di seguito indicata nel presente avviso.

Ai fini del presente avviso la Fondazione indirizza la propria attività verso gli Enti Locali del Comprensorio di San Miniato ex art. 3 dello Statuto, nei seguenti settori:

- Sviluppo Locale
- Educazione, Istruzione e Formazione

La Fondazione **darà priorità** al completamento dei progetti già finanziati che hanno preso l'avvio in esercizi precedenti.

La Fondazione eroga i contributi accordati **esclusivamente a consuntivo**, nella forma del rimborso delle spese effettivamente sostenute ed adeguatamente rendicontate.

L'assegnazione delle risorse destinate all'erogazione, fa sorgere inoltre in capo al soggetto destinatario, salvo esplicita esclusione, l'obbligo di inviare alla Fondazione, a conclusione del progetto, una relazione dettagliata sulla realizzazione del progetto e sui risultati ottenuti, secondo il modello scaricabile dal sito web della Fondazione www.fondazionecrsm.it.

La Fondazione, in ottemperanza alla normativa fiscale vigente, informa che richiederà e metterà in pratica tutti i necessari adempimenti tempo per tempo previsti.

A tal proposito, l'erogazione dei contributi sarà subordinata al rispetto delle modalità sopra enunciate per le quali sarà richiesta la necessaria collaborazione dei beneficiari.

In particolare, per quanto riguarda l'intervento sui beni immobili, sarà attuato tutto quanto necessario al rispetto del disposto dell'art.15, lettera h), del d.p.r. n.917/1986. Riguardo quindi al restauro di beni storici vincolati (mobili e immobili), la concessione del contributo potrà essere condizionata alla stipula di apposita convenzione che il beneficiario dovrà sottoscrivere in segno di accettazione, allegando, qualora non sia

stato fatto in fase di bando, tutti i documenti utili alla procedura.

Per quanto attiene l'intervento sui beni immobili e sui progetti urbanistici è prevista dal Regolamento per le Erogazioni la nomina di un perito che per conto della Fondazione attesti la coerenza tra gli obiettivi dichiarati del progetto, lo svolgimento dei lavori e i risultati ottenuti. Il costo relativo al lavoro del perito sarà detratto da quanto deliberato per il progetto.

Salvo casi eccezionali, non saranno consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi già assegnati rispetto al progetto/iniziativa originario.

Comunque ogni eventuale variazione dovrà essere preventivamente e specificamente richiesta ed adeguatamente motivata da parte del richiedente, attraverso presentazione di apposito modello scaricabile dal sito web della Fondazione www.fondazionecrsm.it.

Il cambiamento di destinazione e/o ogni altra modifica alla richiesta di contributo, dovranno poi essere portati all'attenzione del Comitato di Gestione della Fondazione ed espressamente autorizzati per iscritto.

Il mancato rispetto del progetto e dei tempi di attuazione dello stesso per causa imputabile al soggetto che ha ricevuto l'erogazione potrà costituire revoca del contributo deliberato.

La presentazione del progetto non costituisce per la Fondazione obbligo di alcun tipo nei confronti del soggetto proponente, riservandosi la più ampia discrezionalità nella considerazione dei progetti medesimi, attesa la propria qualificazione di persona giuridica privata fornita di piena autonomia gestionale. Le decisioni in ordine ai contributi da concedere sono di esclusiva competenza del Comitato di Gestione e pertanto insindacabili e non soggetti a revisione.

Tutta la documentazione prodotta a corredo della domanda di contributo deve essere intesa come acquisita dalla Fondazione al fine di consentire una adeguata istruttoria delle domande stesse. Pertanto, tale documentazione non risulta soggetta a restituzione.

La Fondazione si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione, anche in momenti successivi.

La Fondazione non assegnerà contributi a coloro che non realizzano progetti propri ma che intendono a loro volta provvedere ad elargizioni o contributi a terzi. A tal proposito si ribadisce come sarà effettuata attenta istruttoria di merito del progetto presentato e, nel caso sopra citato, il progetto sarà ritenuto inammissibile.

2. Indicazioni per i singoli settori di intervento

Fermo restando quanto indicato in premessa, valgono per i singoli settori le seguenti specifiche:

2.1. SVILUPPO LOCALE

Nel settore dello Sviluppo Locale la Fondazione intende promuovere interventi, anche pluriennali, degli Enti Locali per la crescita economica e sociale del territorio.

In questo settore, per l'anno in corso, non saranno finanziati progetti che abbiano ad oggetto:

- 1) richieste di contributo ad attività non legate ad uno specifico progetto
- 2) interventi istituzionalmente di ordinaria competenza delle Amministrazioni Locali

2.2. EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Per quanto riguarda il settore Educazione, Istruzione e Formazione, maggiore attenzione sarà rivolta nei confronti di progetti, anche pluriennali, di decisivo impatto sul sistema scolastico del territorio oppure che siano utili alla crescita umana e professionale dei ragazzi.

In questo settore, per l'anno in corso, non saranno finanziati progetti che abbiano ad oggetto:

- 1) attività formative per adulti o genitori
- 2) conferenze e/o convegni
- 3) concorsi e premi di qualsiasi tipo
- 4) interventi istituzionalmente di ordinaria competenza delle Amministrazioni Locali

3. Ambito di operatività

La Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato rende noto che, così come indicato all'art. 3 del vigente statuto, il proprio ambito di operatività è riferito, al comprensorio di San Miniato comprendente i Comuni di Capannoli, Castelfranco di Sotto, Empoli, Fucecchio, Montopoli Val d'Arno, Ponsacco, Pontedera, San Miniato, Santa Croce Sull'Arno e Santa Maria a Monte.

4. Soggetti che possono ricevere un contributo dalla Fondazione

Ai fini del presente avviso per le erogazioni 2017 i soggetti sono rappresentati **esclusivamente** dagli Enti Locali del Comprensorio di San Miniato ex art. 3 Statuto Fondazione CRSM.

E' ammessa la presentazione di progetti in partenariato tra più soggetti; in questo caso i soggetti interessati dovranno accompagnare la presentazione del progetto con l'atto di costituzione in partenariato approvato e sottoscritto dagli organi competenti.

Si informa che i progetti presentati sono soggetti alla regola generale per cui non sono ammessi per la Fondazione contributi diretti ed indiretti in favore di:

- Persone fisiche;
- Enti con fini di lucro;
- Imprese di qualsiasi natura con l'esclusione ai sensi del D.Lgs. 153/1999 di società strumentali, imprese sociali e cooperative sociali;
- Partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali e di patronato;
- Soggetti che perseguono finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

La presenza nel progetto presentato di una qualsiasi delle caratteristiche di cui sopra rende la domanda inammissibile ed è causa di esclusione. Tale indicazione deve essere interpretata in maniera restrittiva e formale.

5. Requisiti di ammissibilità

La Fondazione non ammetterà all'istruttoria quelle domande che non siano state compilate sull'apposita modulistica aggiornata al bando in corso, reperibile e compilabile sul sito internet della Fondazione www.fondazionecrsm.it.

Le domande sono compilabili a video direttamente sul sito della Fondazione e stampabili. Le stesse dovranno poi, sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente, essere inviate complete di allegati presso: **Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, Piazza Grifoni 12, 56028 San Miniato (PI)**.

La presentazione del modulo nella doppia forma (elettronica a mezzo web e cartacea a mezzo posta o a mano) sarà requisito di ammissibilità della domanda.

La Fondazione non prenderà in considerazione le domande presentate da soggetti inammissibili.

La Fondazione, inoltre, non riterrà ammissibili le domande che comunque non consentano un adeguato esame di merito del progetto.

Affinché la richiesta sia ammissibile è necessario che sia accompagnata dalla **deliberazione della Giunta Comunale con cui si approva il progetto sul quale si intende chiedere il contributo della Fondazione e nella quale viene dato atto della presentazione della richiesta di contributo alla medesima.**

Nel caso in cui la richiesta sia relativa a un nuovo progetto di opera pubblica, la deliberazione della Giunta Comunale di cui sopra dovrà essere accompagnata dal Piano delle Opere Pubbliche. Si rammenta anche in questo caso che il progetto dovrà essere almeno iniziato entro 6 mesi dalla comunicazione della delibera, pena la revoca.

Nel caso in cui la richiesta sia relativa a un progetto di opera pubblica già avviato e mai finanziato dalla Fondazione, la deliberazione della Giunta Comunale di cui sopra dovrà essere accompagnata da idonea documentazione attestante lo stato di avanzamento dell'opera.

Nel caso in cui i beni oggetto di intervento siano dichiarati beni storici vincolati si richiede la produzione di copia del Decreto di Vincolo ex D.Lgs. 22/1/2004 n.42.

Inoltre alla richiesta dovranno essere allegati ai fini di una opportuna valutazione:

- Ultimo bilancio o rendiconto approvato dagli organi competenti;
- Bilancio di previsione dell'anno in cui è richiesto il contributo;

Nel caso in cui la richiesta sia stata presentata in partenariato da più soggetti, è richiesta per ogni soggetto la documentazione di cui sopra accompagnata dalla copia dell'atto approvato e sottoscritto dagli organi competenti con cui tutti i soggetti hanno stabilito di costituirsi in partenariato ai fini della richiesta oltre alla descrizione del ruolo ricoperto da ognuno di essi.

E' inoltre considerata facoltativa, ma comunque ritenuta importante in sede di valutazione, la produzione di ulteriore documentazione e materiale informativo sull'ente richiedente e sulle iniziative gestite in passato nel settore, nonché documentazione a corredo del progetto presentato (es. preventivi di spesa, progetti tecnici e perizie per interventi su beni immobili, copia di convenzioni con enti privati e pubblici).

Qualora la Fondazione lo ritenga opportuno ai fini della valutazione della domanda, potrà richiedere documentazione integrativa senza che ciò comporti l'assunzione di alcun obbligo nei confronti del richiedente stesso.

Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per le Erogazioni di Beneficenza, *“Non saranno concessi contributi per iniziative palesemente prive di concretezza o che risultino impossibili da realizzare per manifesta ed insanabile insufficienza di fondi.*

Non saranno accolte le richieste pervenute da enti che, in precedenti occasioni, non abbiano documentatamente raggiunto gli obiettivi dichiarati nella richiesta, ovvero che non abbiano osservato l'impegno di rendere pubblico l'intervento finanziario concesso a sostegno dalla Fondazione”.

A tal proposito, la Fondazione, nell'ottica di rendere i propri interventi integrativi di risorse finanziarie già presenti, **considererà non ammissibili all'istruttoria quelle domande che presenteranno, nel piano finanziario, uno scoperto superiore a € 50.000,00 (differenza tra budget complessivo di spesa e risorse proprie e/o di terzi) su base annua per progetti di durata massima triennale e sui quali la Fondazione interverrà nei limiti previsti al precedente punto.**

Non saranno ammissibili inoltre quelle richieste prive dell'autorizzazione al trattamento dei dati prevista dal D.lgs 196/03 (cd. Legge sulla privacy), secondo le modalità indicate nel documento informativo allegato al modulo di richiesta.

Saranno infine non ammissibili richieste aventi ad oggetto sponsorizzazioni di eventi o richieste di contributo che abbiano carattere di inserzione pubblicitaria.

6. Criteri di valutazione

Conclusa l'analisi sulla presenza dei requisiti di ammissibilità dell'ente e del progetto presentato, e verificata la coerenza con gli obiettivi istituzionali e programmatici della Fondazione, ha inizio il processo di valutazione delle richieste.

La Fondazione non assegnerà contributi a quei progetti che dopo attenta istruttoria di merito si rivelano essere non progetti del richiedente ma contributi o elargizioni a terzi.

La Fondazione inoltre valuterà negativamente e si riserva di non assegnare contributi a quei progetti che, pur nella loro importanza per i compiti istituzionali dell'Ente Locale, si configurano come attività di ordinaria competenza.

La Fondazione valuterà positivamente e assegnerà priorità a quei progetti che corrispondono ad esigenze di innovazione e di promozione dello sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità di riferimento degli Enti Locali del Comprensorio ex art. 3 dello Statuto, che presentano caratteristiche evidenti di visibilità, di sostenibilità e replicabilità, che si configurano come investimenti strutturali.

La Fondazione infine valuterà positivamente e assegnerà priorità a quei progetti che si sviluppano su base pluriennale, con fasi intermedie corrispondenti a obiettivi concreti, visibili e rendicontabili.

La valutazione delle richieste tiene conto, fra gli altri, dei seguenti criteri generali:

1. Appartenenza all'area territoriale di riferimento come indicata dall'art. 3 dello Statuto;
2. Chiarezza del progetto e coerenza con gli obiettivi perseguiti;
3. Rapporto Costi/Benefici;
4. Ricaduta sul territorio;
5. Durabilità;
6. Originalità.

Ai fini della valutazione complessiva della proposta, sarà considerata positivamente la presenza di fattori quali:

- La compartecipazione del richiedente e/o di soggetti pubblici o privati al sostegno finanziario del progetto;
- L'apporto di risorse di qualsiasi tipo da parte di soggetti pubblici e/o privati della comunità locale;
- La previsione di un sistema di valutazione interno del progetto, basato su parametri oggettivi.

Si informa che particolare attenzione verrà dedicata alla valutazione della tempistica di esecuzione dei progetti che in caso di durata almeno annuale dovranno garantire lo sviluppo per fasi intermedie corrispondenti a obiettivi concreti, visibili e rendicontabili ai sensi dei successivi art. 8, 9 e 10 del presente avviso; la Fondazione si riserva di non assegnare contributi a quei progetti che non presentino garanzie sufficienti per una corretta e puntuale esecuzione e rendicontazione.

7. Assegnazione delle risorse

Gli organi della Fondazione delibereranno la scelta dei progetti da finanziare ed il relativo ammontare di intervento tenendo conto delle risorse disponibili, entro il 31/12/17.

8. Comunicazione alla collettività dei contributi assegnati dalla Fondazione

Gli assegnatari dei contributi ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per le erogazioni, dovranno comunicare alla collettività l'intervento effettuato con il contributo della Fondazione CRSM, dandone adeguato risalto.

Tale comunicazione dovrà essere commisurata all'entità dell'intervento e concordata preventivamente con gli uffici della Fondazione.

Resta a carico dei beneficiari del contributo, l'eventuale imposta di pubblicità.

9. Condizioni per l'erogazione del contributo

L'erogazione del contributo assegnato dalla Fondazione, avverrà dietro presentazione di:

- 1) Richiesta di erogazione del contributo come da fac-simile scaricabile dal sito web della Fondazione www.fondazionecrsm.it;

- 2) Giustificativi di spesa intestati all'ente richiedente e strettamente inerenti alla realizzazione del progetto per un ammontare complessivo corrispondente al costo dichiarato nel preventivo.
Le fatture/giustificativi di spesa di cui sarà garantita la copertura a mezzo di contributo della Fondazione, dovranno essere presentate in copia conforme all'originale ad evidenza dell'intervento.
Eventuali diverse modalità di documentazione dovranno previamente essere concordate presso gli uffici della Fondazione;
- 3) Per i contributi superiori ad € 10.000,00 sarà necessaria la presentazione di una relazione finale di rendicontazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, come da fac-simile scaricabile dal sito web della Fondazione;
- 4) Attestazione delle modalità con cui l'ente ha reso pubblico il contributo ex art. 17 del Regolamento per le Erogazioni di Beneficenza, corredata di documentazione fotografica e rassegna stampa.

Fermo restando quanto indicato in premessa, la Fondazione informa che non saranno erogati acconti, salvo casi di comprovata eccezionalità, adeguatamente documentata, e comunque per ciò che concerne le opere pubbliche potranno essere, se rendicontati e approvati dal perito interno, approvate richieste di erogazione a stato avanzamento lavori. La richiesta dovrà essere formalizzata per iscritto e motivata da parte del beneficiario. Essa sarà sottoposta al Comitato di Gestione che dovrà approvarla per iscritto e comunicarla al beneficiario.

La Fondazione informa inoltre che ai fini dell'erogazione dei contributi non sono considerate spese ammissibili, in nessuna forma o misura, quote, riserve od accantonamenti che i soggetti richiedenti dichiarano essere tenuti a imputare come spese generali o per qualsiasi altro motivo ad altri soggetti.

10. Revoca dei contributi

I destinatari dei contributi dovranno prestare la massima attenzione ai seguenti casi di revoca del contributo della Fondazione:

1. Trascorsi sei mesi dalla comunicazione dell'assegnazione del contributo senza che la realizzazione del progetto sia iniziata, salvo valide e documentate giustificazioni fornite, il contributo si intende revocato.
2. L'assegnazione del contributo verrà altresì revocata qualora, in assenza di valide motivazioni, il progetto non sia ultimato entro la scadenza del "tempo di realizzazione" esplicitato nella domanda.
3. Il contributo verrà inoltre revocato, qualora non pervenga nei tempi indicati nella domanda, il progetto esecutivo o la comunicazione di inizio lavori, oppure quando risulti palese che il progetto viene realizzata contravvenendo le norme legislative vigenti.
4. Il contributo verrà revocato in mancanza della produzione della corretta rendicontazione e di una adeguata comunicazione al pubblico dell'intervento della Fondazione;
5. Il contributo verrà revocato qualora risulti evidente, senza previa autorizzazione, un diverso utilizzo rispetto a quello per il quale il contributo è stato assegnato.

Si informa che la revoca del contributo potrà avvenire senza alcuna forma di preavviso da parte della Fondazione.

11. Modalità di invio delle richieste

Le richieste di finanziamento dovranno essere redatte compilando in ogni sua parte l'apposito modulo disponibile sul sito web www.fondazionecrsm.it e **spedite tramite web e tramite lettera raccomandata entro e non oltre il 28 Aprile 2017 alla Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato – Piazza Grifoni 12 – 56028 San Miniato (PI).**

Per le richieste pervenute oltre la scadenza di cui sopra, farà fede la data del timbro postale. La modulistica può essere reperita sul sito internet della Fondazione www.fondazionecrsm.it nella sezione "Contributi / Bandi".

Per ogni informazione o comunicazione inerente il presente bando, rivolgersi ai seguenti recapiti:

telefono: 0571/445221

sito web: www.fondazionecrsm.it

e-mail: segreteria@fondazionecrsm.it; g.sardu@fondazionecrsm.it

San Miniato, 23/03/2017

IL PRESIDENTE
NOTAIO DR. MARIO MARINELLA